

ACCADEMIA DI BELLE ARTI G. CARRARA – BERGAMO

anno accademico	2020-21
codice dell'insegnamento	206
nome dell'insegnamento	Storia dell'architettura e dell'urbanistica
docente	Alessandra Pioselli
tipologia dell'attività formativa	Integrativa per P
settore scientifico disciplinare	ABST50
CFA	6
semestrale /annuale	II semestre
totale ore insegnamento	45
ore di lezione / settimane	4/11

Nome docente e contatti

Alessandra Pioselli – alessandra.pioselli@abgcarrara.it

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti le chiavi di lettura basate su conoscenze storiche e competenze critiche per comprendere alcune linee della ricerca architettonica contemporanea. Il corso monografico intende dare agli studenti gli strumenti per acquisire consapevolezza dell'architettura come campo interdisciplinare che permette di ripensare i modi di definire e interpretare la città, lo spazio, le relazioni che connotano l'abitare, sulla base di un approccio antropologico.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Contenuto del corso

Il programma e l'impostazione del corso tengono in considerazione che non si rivolge a studenti di un corso di laurea in architettura e urbanistica ma di arti visive e di nuove tecnologie, pertanto si affronta una dimensione transdisciplinare che riguarda alcune pratiche creative di riscrittura della città e dei linguaggi disciplinari stessi al confine tra architettura, arte, performance urbana.

Il corso prende in esame esempi di un'architettura che diventa nomade, effimera, temporanea, "parassita", auto-progettata, comportando una riflessione critica sulla nozione di spazio e di città.

Per affrontare il tema, ci si rivolge ai principi dell'"architettura mobile" di Yona Friedman, per poi verificare l'ambito dell'architettura radicale che, tra gli anni sessanta e settanta, mette in discussione l'eredità funzionalista, proponendo una progettualità ludica, ironica, provocatoria, utopica, che si nutre di echi dadaisti, futuristi, pop, situazionisti, fantascientifici e di un'attenzione visionaria alle tecnologie. Facendosi strumento di una critica alla società contemporanea, l'architettura diventa azione urbana, scrittura, pratica artistica, comunicazione, manifesto. L'Italia è uno dei centri della nascita e dello sviluppo dell'architettura radicale con esperienze come quelle, per esempio, di Archizoom, Superstudio, degli Ufo, di Gianni Pettena.

Uno sguardo in particolare è rivolto alla progettazione e all'uso di strutture gonfiabili da parte sia di architetti, sia di artisti (molti dei quali provenienti dalle fila dell'Arte programmata), che vanno a occupare in modo transitorio e mobile gli spazi urbani, articolando l'idea di una contro-architettura nomade. Attraverso l'uso delle strutture pneumatiche si legge la città come spazio del comportamento, esperienziale e sociale, mettendo in dubbio l'assunto della pianificazione e l'idea di uno spazio statico, solido, costruito, riflettendosi anche nell'idea stessa di casa. Il corso intende verificare alcuni percorsi delle pratiche progettuali contemporanee, attraverso l'attitudine "radicale", per comprendere come si è modificata l'idea di progetto, di spazio e di città.

Il corso prevede che gli studenti – organizzati liberamente in gruppi - producano un progetto o una ricerca in qualsiasi forma (audiovisiva, fotografica, installativa, testuale, performativa, ecc.), con qualsiasi mezzo ma con la possibilità di essere presentata on line durante le lezioni "a distanza".

Il progetto deve partire dalla scelta di una parola chiave tra quelle presentate durante il corso, che sarà lo spunto per la personale interpretazione e rielaborazione del gruppo. Ogni gruppo sceglie la sua parola.

Le parole sono relative a "qualità", temi, concetti del linguaggio architettonico e urbanistico. La parola può essere identificata anche liberamente, in base alle suggestioni degli studenti e delle studentesse.

Il lavoro progettuale si svolgerà secondo questa scaletta, i tempi potranno variare in base allo svolgimento del progetto:

- 1) Ogni gruppo è chiamato a presentare la parola scelta, e le ragioni della scelta, durante la lezione 3 (martedì 30 marzo). In base alla parola, la docente assegnerà la lettura di un libro e/o di documenti e i gruppi inizieranno a lavorare al proprio progetto.
- 2) Durante le lezioni successive si verificherà l'andamento dei progetti. Durante la lezione 6 (martedì 26 aprile) si farà in classe una verifica dei progetti in corso, i gruppi di studenti e studentesse presenteranno l'avanzamento del proprio progetto.
- 3) Lezione 9 (11 maggio) e/o lezione 10 (18 maggio): visione dei progetti finali, presentazione e discussione in classe.

Bibliografia per l'esame

- Aa.Vv., *Ufo Story. Dall'architettura radicale al design globale*, catalogo della mostra, Museo Pecci, Prato, 2012-13 (fotocopie in dispensa cartacea).
- Roberto Gargiani, Beatrice Lampariello, *Il monumento continuo di Superstudio. Eccesso del razionalismo e strategia del rifiuto* (pp. 15-43, pp. 63-78).
- Beatrice Lampariello *The «discorso per immagini» of Superstudio: from Continuous Monument to Supersurface, 1968-1971* (pdf in italiano disponibile su <https://dad.accademiabellearti.bg.it>)
- Filippo Orsini, *No Stop City di Archizoom*, 2013 (pdf su <https://dad.accademiabellearti.bg.it>)
- Gianni Pettena, *Design, arte ambientale, architettura: interrelazioni contemporanee*, in E. Pedrini, a cura di, *Radici radicali*, ed. Il Ponte, Firenze 2009, pp. 17-22 (fotocopie in dispensa cartacea).
- Gianni Pettena, a cura di, *Radicals. Architettura e Design 1960-1975*, La Biennale di Venezia, 1996 (da leggere: testo iniziale di Pettena, pp. 10-40; e articoli, testi, manifesti di Archigram-Peter Cook p. 249; Andrea Branzi pp. 253-257; Hans Hollein, p. 266-268; Noriaki Kurokawa, pp. 268-270; Ugo La Pietra, pp. 270-272; Ufo, *Elementi di prossemica territoriale*, pp. 291) (fotocopie in dispensa cartacea).
- Patrizia Mello, *Neoavanguardie e controcultura a Firenze*, 2017 (pp. 49-85; pp. 211-221 su Archizoom No Stop City (fotocopie in dispensa cartacea).

La **dispensa cartacea** è disponibile presso la Biblioteca dell'Accademia.

Su <https://dad.accademiabellearti.bg.it> saranno caricati i **power point** delle lezioni e eventuali altri documenti testuali e visivi sugli argomenti del corso.

Gli studenti non frequentanti e lavoratori devono portare all'esame il programma e la bibliografia del corso, concordano con la docente un eventuale bibliografia integrativa.

Metodi didattici

Lezioni con visione di materiali visivi, produzione di progetti di gruppo, eventuali visite a mostre e istituzioni di cultura contemporanea (se la situazione pandemica lo consentirà).

Modalità della verifica del profitto

Esame orale sui temi del corso. Per l'esame gli studenti devono conoscere l'argomento affrontato durante le lezioni, studiando i testi indicati in bibliografia.

Durante il corso si svolgerà la verifica sul progetto di gruppo.

Per i non frequentanti si terrà esclusivamente l'esame finale orale.

Note

Per essere ammessi all'esame e conseguire i relativi crediti è obbligatoria la frequenza alle lezioni nella misura minima del 75% sul totale delle lezioni. Nel caso di studenti lavoratori che presentino la documentazione per l'esonero dalla frequenza, verrà studiato in accordo con il docente un programma alternativo.

Lingua di insegnamento: italiano

Orario delle lezioni

2° semestre - Giorno: martedì 9.30-12.50

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni.